

Il monso si sta spezzando

Kabbalah, la natura come pensiero che include la realtà nell'amore



Crisi ecologica, crisi finanziaria, crisi dello stato, mancanza di fiducia tra le persone e tra gli istituti, corruzione, fame, guerre, terrore, droga e chi più ne ha più ne metta, la lista é davvero lunga. Però, questa volta, il mondo ha deciso di dire "basta!", o almeno ci prova. Questa dura lista, nelle prossime settimane spingerà in strada milioni di persone da tutto il mondo, impegnate in varie azioni di protesta contro lo stato in cui si trova il pianeta blu in cui viviamo.

Allora, cosa ci aspetta domani? E questi eventi possono veramente guarirci?

Lo Zeitgeist è un movimento a-politico underground che ha come scopo quello di elevare la coscienza della gente perché si ribelli alla corruzione dei sistemi economici, religiosi e governativi, così da creare un'umanità nuova, più vicina alla

reciprocità che esiste in natura.

Il 13 Maggio 2008 venne lanciata una campagna pubblicitaria in 365 città e 63 stati in tutto il mondo. In programma, durante lo "Z-day", c'era anche la visione del film culto "Zeitgeist" (L'aria dei tempi), già conosciuto da milioni di persone in tutto il mondo. Diverso materiale di spiegazione era stato pubblicato e si era tenuta anche una trasmissione speciale in diretta da New York.

I membri del movimento speravano che in questo giorno la spiegazione sulla necessità di unione e collaborazione tra gli esseri umani sarebbe arrivata a quante più persone possibile, così da aprire una nuova strada che avrebbe indirizzato il mondo dalla via della distruzione in cui progredisce, ad un nuovo percorso di crescita.

L'innalzamento del livello degli oceani, la crescita delle radiazioni, l'avanzamento dei deserti, il clima impazzito, la diminuzione della quantità di ossigeno e persino le epidemie mortali e le invasioni da parte degli insetti, sono solo un aspetto del surriscaldamento globale.

Come segno di solidarietà con lo stato malandato della terra, il 31 Marzo 2007 il WWF ha dato il via, nella città di Sydney, in Australia, ad un'iniziativa molto particolare alla quale è stato dato il nome de "L'ora della terra". Un'ora in cui tutti gli abitanti di Sydney hanno spento le luci nello stesso momento per attirare l'attenzione sul surriscaldamento globale e per portare la gente ad agire.

Questa iniziativa positiva si è poi espansa velocemente in tutto il mondo, e l'anno successivo le luci sono state spente in più di 40 paesi (persino la homepage di Google è rimasta al buio per un'ora).

Sabato 28 Marzo 2009, questa iniziativa si è chiusa con lo spegnimento della strada dei Casinò di Las Vegas durante la maratona mondiale per il clima – Earth Hour appunto – organizzata dal WWF. Milioni di persone in più di 3.929 città di 88 paesi hanno aderito. Il loro gesto rappresenta un vero e proprio "voto" mondiale a favore della terra contro il riscaldamento globale con una decisa richiesta ai leader mondiali perché agiscano subito.

Il WWF ringrazia tutti coloro che hanno partecipato anche in Italia a questa manifestazione: dalle massime cariche dello Stato che hanno voluto dare il proprio contributo spegnendo edifici simbolici

quali il Quirinale, Montecitorio, Palazzo Madama, al Vaticano che ha spento la Basilica di San Pietro in un'atmosfera carica di emozione, dalle centinaia di amministrazioni locali grazie alle quali i monumenti della bella Italia hanno regalato la suggestione di un'ora di buio, alle migliaia di cittadini, dai testimonial alle aziende.

Anche in Israele è stata lanciata un'iniziativa analoga, chiamata il "Giorno Delle Azioni Positive", e si è tenuta precisamente il 25 Marzo 2009. In questo giorno, la fondazione "Spirito Buono" ha invitato tutti gli abitanti d'Israele a fermarsi con la routine giornaliera e a fare del bene per qualcuno o qualcosa di importante.

La domanda è: tutto questo ci aiuterà?

Il fatto che centinaia di milioni di persone in tutto il mondo si siano unite per migliorare lo stato del pianeta potrà dare dei risultati? La saggezza della Kabbalah dice di sì. Ma forse no... Cosa significa?

I Kabbalisti parlano tanto della "natura", ma ci spiegano che la natura non include solo le pietre, le piante e gli animali; la natura viene da essi definita come un pensiero e una legge che includono tutto il mondo nel bene e nell'amore, e aspira a portare tutti i suoi particolari in equilibrio con questa legge.

Infatti, se guardiamo alle relazioni naturali da vicino, vedremo che l'equilibrio e l'armonia esistono in tutti i suoi livelli e rendono così possibile la vita. Un esempio incredibile sono gli oltre 10 trilioni di cellule che compongono il corpo umano e che agiscono in armonia perfetta per il bene di tutto il corpo (se le cellule di un corpo venissero messe in fila sino a comporre una catena, il pianeta terra potrebbe essere circondato con la loro lunghezza almeno 47 volte!).

L'equilibrio e l'armonia esistono in quasi tutti i livelli della natura – materiale, inanimato, vegetale e animale. L'unica eccezione è..., avete proprio indovinato: l'essere umano. L'uomo è l'unica creatura nella natura che vuole utilizzare il suo ambiente solo per il proprio tornaconto, l'unica creatura che gode nell'essere superiore agli altri o nel vedere la sofferenza altrui.

In qualunque maniera la si voglia vedere, alla base del comportamento umano che fa funzionare i sistemi economici esiste l'egoismo, che preferisce sempre l'interesse personale contro il bene generale. Questo è il punto in cui gli esseri umani si "auto distruggono".

La natura, ci raccontano le ultime ricerche di biologia, è un sistema armonioso in cui tutto è collegato; è per questo motivo che la mancanza di equilibrio dell'uomo con la natura al livello del pensiero con gli altri, e la relazione con loro, manda tutta la natura stessa in uno stato disequilibrio. Perciò, l'unico modo per aiutare la natura è correggere il livello in cui l'equilibrio è stato rovinato – il livello dell'uomo.

Allora, eventi come lo Z-Day, l'ora della terra e il giorno delle buone azioni possono aiutare il mondo? Sì e no.

Il desiderio di più persone di unirsi con l'unico obiettivo di elevare la consapevolezza dei propri amici allo stato del pianeta e alla necessità di cambiare la nostra relazione alla natura è positivo e meraviglioso. Infatti, secondo i Kabbalisti, questo è un nuovo livello di sviluppo dell'umanità.

Nel passato pensavamo che ognuno di noi potesse cambiare il mondo per conto suo, ma adesso cominciamo a scoprire che siamo tutti legati l'uno all'altro e ci influenziamo l'uno con l'altro. Perciò cominciamo a pensare come possiamo cambiare il mondo positivamente.

Questa fase è parallela al grado in cui, all'inizio dell'evoluzione, le cellule hanno capito istintivamente che un'azione reciproca sarà molto più utile che agire separatamente, e per questo si sono legate per creare corpi più complessi. Adesso anche noi, gli esseri umani, cominciamo a farlo, ma con consapevolezza.

Solo che questo non basta.

E' molto importante che al centro di questi eventi ci sia l'elevazione della consapevolezza perché questo porterà un grande cambiamento per il bene, e spingerà l'umanità verso l'equilibrio desiderato.

Però in questo punto esiste un grande pericolo. Se ci accontentassimo di eventi singolari di questo tipo e continuassimo a cercare di mettere in equilibrio i livelli più bassi della natura – per esempio, provassimo a curare il clima e gli animali senza curare il livello dell'uomo – non riusciremmo ad ottenere nulla e lo stato della natura peggiorerebbe ogni anno.

Per risolvere i problemi del mondo di oggi, dobbiamo curare il problema alla radice. Dobbiamo curare quello che aggiungiamo al sistema naturale e non i risultati delle nostre azioni. Invece di curare i sintomi dobbiamo occuparci del problema alla base – la natura è già in equilibrio, la mancanza di equilibrio esiste solo nel livello dell'uomo.

Allora, cosa possiamo fare? Cominciamo ad agire con tutti i mezzi che abbiamo, partendo dai mass media, attraverso i sistemi di educazione e soprattutto alle conversazioni in famiglia.

Dobbiamo elevare le nostre conoscenze nella misura in cui creiamo relazioni simili ed equilibrate con le regole della natura, se noi ci comportassimo gli uni nei confronti degli altri con responsabilità reciproca e con amore, porteremmo tutto il mondo ad un nuovo stato di armonia, prosperità e pace.

E riguardo alle azioni fisiche, non c'è bisogno di fare qualcosa per migliorare il mondo?

Pensate, per un momento, cosa succederebbe se tutti gli esseri umani volessero il bene della società? Ovviamente, in questo caso, le loro azioni sarebbero nello stesso spirito. Esattamente come l'amore di una mamma per i propri figli la spinge a fare determinate cose per loro.

Allora, da dove cominciamo? Cominciamo ad accentuare la necessità del legame tra noi, e facciamo tutti assieme. E non intendo una scossa di corrente in mezzo al film di Zeitgeist...

"La forza della creazione e della direzione generale è arrivata al mondo perfetta... solo a una piccola parte manca ancora la correzione... La completezza di tutta la creazione dipende dalla sua armonia. Questa piccola parte è lo spirito umano, nella sua forma di desiderio e nei suoi modi spirituali. Questa parte è stata data all'uomo da correggere per completare tutta la creatura."

Baal Hasulàm, Libro delle Prefazioni, P.216